

AVVISO PUBBLICO

Comunicazione di avvio procedimento per rinnovo della concessione per il commercio su area pubblica e la vendita diretta dei prodotti agricoli (mercati, fiere e posteggi isolati), nonché per le attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e vendita della stampa (attività su chiosco).

La presente comunicazione, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90, riguarda la procedura di rinnovo delle concessioni pluriennali per il commercio su area pubblica prorogate, per legge, al 31/12/2020, e oggetto di tacito rinnovo per anni dodici (fino al 31/12/2032).

In sintesi, ai sensi della legge n. 205/2017, art. 1, comma 1180; ai sensi del decreto-legge n. 34/2020, art. 181, comma 4-bis; ai sensi della legge regionale n. 62/2018, art. 35; ai sensi della DGR Lombardia n. 4054 del 14/12/2020 recante la ratifica e l'attuazione delle linee guida nazionali sui rinnovi di cui al DM 25/11/2020, le concessioni di posteggio (ex decennali) per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, la cui scadenza è stata prorogata più volte, da ultimo fino al 31 dicembre 2020, qualora non già riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 5 luglio 2012 (quindi se non già riassegnate tramite bando pubblico e aventi scadenza successiva al 31/12/2020), saranno rinnovate d'ufficio senza la necessità che il titolare presenti domanda.

Sono sottoposte a procedura di rinnovo le concessioni di aree pubbliche finalizzate all'esercizio di:

- commercio su area pubblica su posteggio in riferimento a mercati, fiere e posteggi isolati;
- attività artigianali;
- somministrazione di alimenti e bevande;
- vendita della stampa;
- vendita diretta da parte dei produttori agricoli;

Sono interessate dalla procedura di rinnovo le aziende titolari delle concessioni, sia che esercitino l'attività direttamente, sia che l'abbiano conferita in gestione ad altre aziende.

Il termine di conclusione dei procedimenti di rinnovo delle concessioni, salvo sospensione nei casi previsti dalla legge, è stabilito in sei mesi decorrenti dalla pubblicazione di questo avviso. Sono fatte salve le date entro le quali è possibile la regolarizzazione delle posizioni così come previste dalle linee guida e di seguito specificate.

Affinché il comune possa dare seguito al rinnovo, è chiamato a verificare determinate condizioni:

- La sussistenza dei requisiti morali ed, eventualmente, professionali del titolare (proprietario d'azienda) della concessione in scadenza;
- Lo status di impresa attiva in relazione all'iscrizione al registro delle imprese quale impresa attiva. **Il rinnovo è escluso** se il titolare, anche qualora abbia concesso in affitto l'azienda, non fosse iscritto nel registro delle imprese o fosse iscritto ma come impresa inattiva per il commercio su aree pubbliche. È comunque fatta salva l'ipotesi che l'inattività sia motivata da gravi e comprovate cause di impedimento all'esercizio. Le cause di impedimento dovranno essere comunicate al Comune tramite dichiarazione sostitutiva (tramite PEC) entro il 31/12/2020 e s'intendono quelle di cui al punto 4 delle linee guida nazionali (in sintesi):
 - malattia certificata;
 - gravidanza e puerperio certificati;
 - assistenza a figli minori con handicap gravi come previsto dall'art. 33 della legge n. 104/92 e dall'art. 42 del d.lgs. n. 151/2001;

- successione *mortis causa* in corso di definizione.

In caso di società di persone le suddette cause di impedimento devono riguardare tutti i soci. il dichiarante si impegna ad effettuare l'iscrizione entro il termine di quindici giorni dalla cessazione della causa di impedimento stessa.

Qualora il titolare abbia precedentemente e integralmente ceduto in gestione a terzi l'azienda intestataria della concessione, può comprovare il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri camerali quale ditta attiva mediante presentazione di istanza per la re-iscrizione entro il termine di sei mesi dall'avvio del procedimento di rinnovo. A partire dal 1° luglio 2021 il Comune effettua le necessarie verifiche presso la C.C.I.A.A. e, in caso di mancata iscrizione quale impresa attiva, procede alla revoca della concessione. Il mancato rinnovo avrebbe conseguenze negative anche sull'eventuale affittuario che esercita, di fatto, l'attività. E' fatta salva la possibilità dell'acquisto d'azienda da parte del conduttore prima del termine della eventuale decadenza. In questo caso, la verifica sull'iscrizione al registro imprese è spostata sul subentrante;

- La regolarità del titolare (proprietario d'azienda) della concessione in scadenza tramite la verifica della carta di esercizio, ove richiesta, e dell'attestazione annuale in corso di validità oppure con richiesta di rilascio di attestazione per l'anno in corso. La verifica della regolarità contributiva è esclusa per l'imprenditore agricolo;
- Relativamente alle attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici, è verificata la regolarità contributiva del titolare (proprietario d'azienda) della concessione in scadenza al 30 giugno 2021.

L'amministrazione comunale si impegna ad effettuare velocemente i controlli presso gli Enti competenti. Nelle more del compimento di tutte le operazioni di controllo, l'esercente potrà continuare a sfruttare la concessione.

Unitamente alle procedure di rinnovo, l'Amministrazione comunale verifica il numero di autorizzazioni nello stesso mercato o nella stessa fiera, in funzione del limite indicato all'articolo 23, comma 11 bis della LR n. 6/2010.

All'esercente che non risulti in possesso di uno più requisiti per il rinnovo o con un numero di concessioni maggiore del limite previsto, sarà notificata una comunicazione di soggettiva al fine della migliore partecipazione al procedimento finalizzato alla possibile decadenza della concessione.

In caso di esito positivo delle verifiche, il Responsabile dello Sportello Unico del "SUAP C.L.U." rilascerà al titolare, in via telematica, la concessione aggiornata con la nuova scadenza.

L'Amministrazione competente per i procedimenti di rinnovo delle concessioni di cui al presente avviso è l'Unione Comuni della Valtenesi.

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Cesare Guerini in qualità di responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive "SUAP C.L.U."

Il titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 comma 9-bis della legge 241/90, è il Segretario Generale Dott. Luigi Lanfredi ed i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione sono quelli contemplati dagli artt. 2 e 2-bis della Legge n. 241/1990.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti contattare lo Sportello Unico Attività Produttive tramite e-mail ai seguenti indirizzi:

- suap@comune.carpenedolo.bs.it

Tel. 030/9697961 int. 7

Per comunicazioni procedurali usare l'indirizzo PEC: suap-clu@pec.it

Il presente avviso viene pubblico all'albo pretorio, sul sito web comunale e ne verrà data diffusione presso le attività interessate.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003, il Comune, quale titolare del trattamento dei dati che verranno forniti in relazione alla procedura di cui al presente avviso, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della conclusione del presente procedimento finalizzato al rinnovo delle concessioni di pluriennali di suolo pubblico.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato mediante strumenti informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.